



L'Informatore



NOTIZIARIO ad uso interno della PARROCCHIA SANTI VITO e MODESTO in CERMENATE

Anno 29 n. 48 del 26 novembre 2023

Fidei donum

Da Bregnano in Monzambico

Sabato 4 novembre a Piantedo (So) la Consulta Missionaria Diocesana ha incontrato don Angelo Innocenti, sacerdote trentaquattrenne della nostra diocesi, nativo di Bregnano. Consapevole del valore profondo delle parole, si è definito persona emotiva e amante dell'ascolto più che del parlare. Con questa introduzione don Angelo ha aperto la sua presentazione aggiungendo che mai avrebbe pensato, sin da quando ebbe la sua vocazione a 19 anni d'età, che da sacerdote avrebbe avuto

un crescendo di esperienze sempre più belle come gli sta accadendo.

Ora rispondendo ad una richiesta della Diocesi nella figura del vescovo Oscar, ha deciso di mettersi a disposizione per la missione e sarà inviato come *Fidei donum* in Mozambico, per raggiungere don Filippo Macchi che da più di un anno vive nella nuova realtà della parrocchia di Mirrote, nella diocesi di Nacala nel nord del Paese.

Ci ha raccontato con molta semplicità com'è giunto a questa scelta, nata forse inconsapevolmente dall'ascolto della vita missionaria di un sacerdote durante uno dei tanti incontri organizzati durante la formazione in seminario, racconto passato come venticello lieve tanto da non ricordare nemmeno più chi fosse il missionario e da dove venisse, ma la cui testimonianza di vita lasciò in lui il senso profondo dell'abbandono a Dio. Successivamente, dopo le esperienze di vicario a Mandello e i sette anni a Talamona, d'improvviso la chiamata alla missione si è presentata con tutta la sua forza e dopo un lungo e silenzioso discernimento, aiutato dalla vicinanza



I sacerdoti *Fidei donum* sono sacerdoti diocesani, cioè che dipendono da un Vescovo, che continuano a servire la loro Chiesa di origine svolgendo le loro mansioni presso altre diocesi, in particolare presso Chiese in terre di missione. Non appartengono dunque a istituti religiosi dal carisma missionario, ma sono preti di parrocchia che divengono collaboratori ad un Vescovo diverso dal proprio. Non si tratta dunque di lavorare per alcuni anni in un'altra vigna, ma in un altro filare della stessa vigna, tanto che potremmo dire che la Diocesi di Como ha due parrocchie all'estero: una a Carabayllo di Lima in Peru e una a Mirrote in Mozambico. Ai sacerdoti, si sono aggiunti nel corso di questi anni laici e laiche, consacrati e famiglie.

del vescovo Oscar, ha dato la sua disponibilità alla partenza.

Ci ha raccontato che «l'accompagnamento di mons. Oscar, sentito come un padre, mi ha molto aiutato ad aprire i miei orizzonti e a comprendere che se la Chiesa qui ha necessi-

tà - perché anche qui è terra di missione - l'andare a condividere là per poi riportare la mia esperienza qui, dà il senso dell'universalità della Chiesa stessa».

Dopo l'esperienza formativa per sacerdoti, religiose, religiosi e laici al Centro Unitario Missionario di Verona negli scorsi

mesi di settembre ed ottobre, è partito per il Mozambico per preparare la documentazione necessaria alla richiesta del visto di residenza. Sarà di ritorno verso la metà di dicembre per poi andare in Portogallo per imparare la lingua e successivamente, ricevuto il visto, ripartirà per raggiungere don Filippo in Mozambico.

Noi membri della Consulta lo abbiamo ringraziato per la sua testimonianza e gli abbiamo augurato un felice cammino con il desiderio che le nostre Comunità diocesane lo possano sostenere e accompagnare.

(Silvio V.)



Colletta alimentare

Ringraziamento

«Dove potremo comprare il pane perché costoro abbiano da mangiare?»

Rispose Gesù: «Fateli sedere». (Gv 6,1-15)

www.parrochiadicermenate.it - e-mail: info@parrochiadicermenate.it
tel.: Parroco 031/77.18.12 Oratorio 031/97.21.364; 031/56.21.575

«Santi che pagano il mio pranzo...»

Lucio Dalla iniziava con queste parole una delle sue canzoni più celebri, forse inconsciamente ricordando come, per noi cristiani, in cima alle sette opere di misericordia corporale si trovino proprio *Dar da mangiare agli affamati e Dar da bere agli assetati*. Al pasto sono assegnati molteplici significati, più o meno espliciti: nel cibo troviamo un crocevia di relazioni fondamentali, tanto che vi si identificano la natura e la cultura di intere comunità. Riuscite quindi a immaginare l'impatto enorme che una sola giornata, quella della Colletta Alimentare, possa avere sul quotidiano di molte persone? A tavola ci si incontra, si condivide, si comunica; per i più fortunati è un atto quotidiano, di grande rilevanza collettiva e, *in primis*, individuale: al "pane" associamo i frutti della gratificazione lavorativa e molti farebbero carte false per poter guadagnare almeno di che mantenersi.

Mi sono trovato spesso di fronte a queste piccole riflessioni, pensando più in generale al farsi coinvolgere in un gesto di solidarietà e di aiuto come la Colletta: non è un mio problema, perché devo farlo? Che cosa porto a casa?

Perché con la tua generosità non mancherà il pane di ogni giorno. Perché avrai la riconoscenza delle famiglie e delle Associazioni a cui sono destinati gli alimenti. Perché hai la consapevolezza di aver donato del tuo tempo per qualcosa di necessario. Perché... Perché sì: ne vale la pena!

Grazie a voi volontari: rispondendo "Sì" avete dato un senso moderno e terreno al Vangelo di Giovanni citato qui sopra. Grazie a chi, entrando in negozio, ha scelto di non cambiare direzione di fronte ai volontari che offrivano il sacchetto della Colletta: il vostro gesto è stato ben più che una goccia nel mare e diventerà sostegno quotidiano per molti. Grazie di cuore a tutti per l'impegno e la disponibilità, ma non nascondo un'ulteriore richiesta di "aiuto": invito la comunità a considerare di partecipare attivamente da volontari il prossimo anno, *ne vale senza dubbio la pena!*

Aldo C.



**UNITI
NEL DONO**
CHIESA CATTOLICA

Fai un'offerta per il sostegno dei preti. È deducibile. Trovi in chiesa delle buste con le istruzioni.

ANAGRAFE PARROCCHIALE

È tornata al Padre celeste col suffragio della Chiesa:
ZERBI ROSA (Rosetta) di anni 92, il 18 novembre.

Riceverà la vita di figlio di Dio col Battesimo:
BONANNO MARCO, domenica 3 dicembre

Uniti nel dono



A sostegno dei preti

Leggo sul Settimanale di questa settimana (p.10): L'importo complessivo delle offerte [destinate ai preti] nel 2022 si è attestato appena sopra gli 8,4 milioni di euro, in linea con il 2021. È una cifra lontana dal fabbisogno annuo, che ammonta a 514,7 milioni di euro lordi, necessario a garantire a tutti i sacerdoti una remunerazione pari a circa 1000 euro mensili per 12 mesi. Dal rapporto 2022 risulta che i preti in Italia erano 29722 attivi, 300 in missione, 2573 non più "in azione" perché anziani o malati. Le offerte specifiche per i sacerdoti coprono solo l'1,6% del necessario, mentre dall'8x1000 si attinge il 68,6% !

APPUNTAMENTI

per la VITA della COMUNITÀ

👉 **Domenica 26 novembre** *Cristo Re dell'Universo*
ore 10:00 : primo incontro per bambini del 1° Anno di catechismo e loro genitori. In palestra dell'oratorio.

ore 10:30 : Messa animata dai ragazzi del 7° Anno di catechismo. Al termine segue incontro per loro.

ore 11:30 : prosegue l'incontro coi bimbi del 1° Anno e i loro genitori. In oratorio

N.B.: DOPO LA MESSA delle 10:30 : vendita di **polenta e brasato d'asporto**. In casa parrocchiale.

👉 **Martedì 28 novembre**

ore 21:00 : Consiglio Pastorale Vicariale. Ad Asnago di Cermenate.

👉 **Sabato 2 dicembre**

ore 16:30 : primo incontro coi bimbi del 2° Anno di Catechismo. In oratorio.

ore 20:30 : rosario e adorazione eucaristica del 1° sabato. A San Vincenzo.

👉 **Domenica 3 dicembre** *1ª domenica d'Avvento*

ore 10:30 : Messa animata dai bambini del 3° Anno di catechismo. Al termine segue incontro per loro.

ore 11:30 : Battesimo.

ore 15:00 : Lab-Oratorio: attività per tutti, bambini e ragazzi, in Oratorio.

ore 15:30 : incontro per i fidanzati che si preparano al Matrimonio cristiano. In oratorio.



LE LETTURE DI DOMENICA PROSSIMA

Domenica 3/12, 1ª domenica d'Avvento, Anno B

1ª Lettura: Isaia 63,16b-17.19b; Sal: 79; 2ª Lettura: I Lett. ai Corinti 1,3-9; Vangelo: Marco 13,33-37.